



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 288

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI COGNOLA - MARTIGNANO P.F. 618/2 C.C. COGNOLA. PROGETTO PRELIMINARE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6589 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Il giorno 16.10.2023 ad ore 08.51 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
 Facchin Ezio
 Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 5, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/299 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che attualmente la caserma dei Vigili del fuoco volontari di Cognola – Martignano è situata nell'edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado di Cognola e che tale localizzazione non risulta adatta a garantire lo svolgimento del servizio in maniera efficiente e in condizioni di sicurezza;

atteso che l'Amministrazione comunale, al fine di risolvere tale problematica ritiene quindi necessario realizzare sulla p.f. 618/2 C.C. Cognola, una nuova sede della caserma, in un'area sita a nord dell'abitato di Cognola, facilmente accessibile e centrale rispetto alla Circostrizione dell'Argentario, che rappresenta il territorio di intervento. La zona, limitrofa ad aree a destinazione pubblica come il parco e attualmente libera, è interamente di proprietà comunale, confina a ovest con via delle Marnighe, a sud ed est con via dei Masetti e presenta una forma triangolare, nonché un'accentuata pendenza;

richiamata la propria deliberazione giuntale 30.08.2021 n. 202 con la quale è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione “Nuova caserma Vigili del fuoco volontari Cognola – Martignano p.f. 618/2 C.C. Cognola” – opera 6589, datato giugno 2021, elaborato dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00, al fine dell'inserimento dell'opera negli strumenti di programmazione;

rilevato che in seguito si è valutata l'opportunità di individuare la migliore soluzione progettuale attraverso lo strumento del concorso di progettazione, ai sensi dell'art. 12 della L.p. 2/2016 e degli artt. 31 e s.s. del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993. Il documento preliminare di progettazione approvato con la citata deliberazione giuntale 30.08.2021 n. 202 è stato quindi aggiornato al fine della procedura di gara con l'introduzione dell'elaborato “Linee guida alla progettazione” e lo stralcio dell'ipotesi progettuale iniziale;

dato quindi atto che con deliberazione giuntale 13.12.2021 n. 312 è stato approvato in linea tecnica, ai fini dell'indizione del concorso di progettazione, il documento preliminare di progettazione “Nuova caserma vigili del fuoco volontari Cognola – Martignano p.f. 618/2 C.C. Cognola” - opera n. 6589, datato novembre 2021, elaborato dal Servizio Edilizia pubblica dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00;

richiamate quindi le determinazioni del Servizio Edilizia pubblica:

1. 24.12.2021 n. 51/52, con la quale tra l'altro è stato indetto un concorso di progettazione nelle forme della procedura aperta senza preselezione, articolato in due fasi ai sensi dell'art. 12 della L.p. 2/2016 e del Capo III del Regolamento provinciale di attuazione della L.p. 26/1993, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;
2. 11.04.2022 n. 51/17, con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione a supporto del Presidente di gara per il concorso di progettazione;
3. 13.09.2022 n. 51/31 con la quale è stato nominato, per le ragioni espresse in premessa del provvedimento, un sostituto per un componente della Commissione a supporto del Presidente di gara per il concorso di progettazione;

posto che al concorso sono state ammesse 22 proposte, di cui 5 come previsto dal bando, sono state selezionate per la partecipazione alla seconda fase e che la Commissione ha proclamato il vincitore del concorso nella seduta pubblica di data 16.05.2023, come risulta dal relativo verbale;

rilevato che nel progetto vincitore l'ambiente chiave della caserma è l'autorimessa, con la sala operativa di gestione dell'emergenza, che si affaccia sul piazzale per le manovre/esercitazioni; il volume dell'autorimessa, posizionato nella parte più bassa della struttura, costituisce il basamento dell'edificio, risulta parzialmente interrato nel pendio e su di esso è adagiato il secondo piano dell'edificio, che ospita le funzioni accessorie e didattiche della caserma e mantiene lo stesso sviluppo in lunghezza del basamento. Questi due elementi, dallo sviluppo fortemente orizzontale, sono bilanciati da un terzo volume, caratterizzato da un andamento verticale, adibito a torre delle esercitazioni;

atteso che gli ambienti interni sono stati organizzati in modo da permettere un

adeguato spazio di accesso nell'autorimessa, nonché flessibilità d'uso e possibilità di trasformazioni future. Il piano terra possiede un solo affaccio sul lato sud del piazzale per l'accesso dei mezzi di soccorso. La sua pianta è dominata perlopiù dal grande spazio dell'autorimessa, sul cui fondo sono presenti i depositi, mentre i restanti ambienti ausiliari sono accorpati nella parte orientale e sono accessibili da un corridoio che divide le zone calde da quelle non riscaldate. Nello specifico, in questo piano si trova anche la grande sala di controllo, progettata in maniera tale da assicurare una visione contemporanea sia dell'autorimessa sia dello spazio esterno. Il primo piano, invece, è aperto sui due fronti, accessibile da parte del personale e dei visitatori dal lato nord, nel quale è anche presente l'ingresso istituzionale dell'edificio. L'ingresso si colloca planimetricamente in linea con la torre delle scale ed insieme formano la testata est del volume. A dividere l'atrio dalle scale vi è a sud un corridoio che permette l'accesso a tutti gli ambienti del primo piano, che oltre ad avere una funzione distributiva, è luogo di socializzazione e incontro tra i volontari e i membri della comunità e fornisce un affaccio sul piazzale delle esercitazioni sottostante. Dal corridoio si distribuiscono a pettine la foresteria, pensata come appartamento a sé stante e con possibilità di accesso indipendente, l'ufficio del comandante, la cucina comune, i bagni, mentre il lato ovest è chiuso dall'aula didattica. I servizi (ascensore e wc) sono concentrati in una fascia interna alla pianta in modo che il fronte nord sia completamente dedicato agli ambienti principali che possiedono tutti un accesso indipendente;

precisato che il disegno degli spazi presenta quattro accessi posti a livelli differenti, che si congiungono in una piazza triangolare, con rampe di lieve pendenza, un parcheggio per dieci posti auto e un'ulteriore piazza pavimentata, di dimensioni maggiori, la cui funzione è quella di accogliere e condurre i fruitori verso l'ingresso dell'edificio. La composizione di questi spazi in successione è unita dal muro che li costeggia, che in punti diversi può fungere da seduta o terrapieno di contenimento;

dato inoltre atto, per quanto riguarda i materiali, che per la struttura sono stati scelti travi e pilastri in acciaio, fondazioni in calcestruzzo armato e solai prefabbricati, mentre esternamente il guscio in cemento è costituito da un rivestimento in elementi prefabbricati di GRC (glass reinforced concrete). Invece gli elementi di facciata contenuti tra le linee del nastro cementizio sono di due tipologie: i portali di chiusura dell'autorimessa e gli elementi apribili della torre delle esercitazioni sono costituiti da infissi in alluminio e vetro, protetti da lamiera microforata di colore scuro, mentre le finiture del volume che ospita i servizi accessori sono costituite da elementi in legno ed ampie vetrate, schermate a sud da brise soleil. Tali superfici sono protette dagli aggetti e da sistema di tende collegato a sensori di luce;

rilavato infine che per la pavimentazione interna della caserma sono previsti elementi flottanti per il piano primo e pavimentazione industriale in cemento per l'autorimessa. Le pavimentazioni esterne sono invece previste permeabili, in betonelle ed autobloccanti di colore chiaro, volte a mitigare l'effetto isola di calore, mentre il piazzale delle esercitazioni, è previsto in asfalto di colore chiaro;

ricordato che l'opera insiste sulla p.f. 618/2 C.C. Cognola di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

visto quindi il progetto preliminare, redatto dal vincitore del concorso di progettazione, che si attesta sull'importo complessivo di euro 2.500.000,00 così distinto:

A) lavori principali da affidare con appalto

A1) lavori a base d'asta euro 1.814.680,00

A2) oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

euro 59.320,00

sommano

euro 1.874.000,00

B) somme a disposizione dell'Amministrazione:

B1) lavori in economia euro 30.000,00

B2) allacciamenti nuove forniture (acqua, energia elettrica, gas) euro 10.000,00

B3) pulizie generali, indagini e prove di laboratorio sui materiali euro 10.000,00

B3) imprevisti e revisione prezzi (i.v.a. compresa) eurp 46.896,00

B4) incentivi e indennità (2%) euro 37.480,00

B5) spese tecniche (progetto, DL, collaudo) euro 230.000,00

B6) CNP euro 9.200,00

B7) i.v.a. 10% su A1) + A2) + B1) euro 190.400,00

B8) i.v.a. 22% su B2) + B3) + B5) + B6)	euro	57.024,00
B9) rischio geologico (art. 15 D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. s.m.) (compreso i.v.a.)	euro	5.000,00
sommano		euro 626.000,00
totale		euro 2.500.000,00

dato atto che le voci A1), A2) e B1) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce B4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

atteso che il quadro economico prevede la voce B3) pulizie generali, indagini e prove di laboratorio sui materiali da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, per la quale nelle fasi successive della progettazione sarà elaborata specifica perizia di spesa;

dato atto inoltre che, per quanto riguarda i criteri ambientali minimi per la costruzione di edifici di cui al D.M. 23.06.2022 recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", nelle successive fasi progettuali verranno applicati i criteri pertinenti all'intervento;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., allegato alla nota 06.10.2023 prot. n. 297846, reso in data 14.09.2023 dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Opere di urbanizzazione primaria, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Sostenibilità e transizione ecologica, Urbanistica, Appalti e partenariati e Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse alcune osservazioni, di cui il Servizio Edilizia pubblica terrà conto nelle successive fasi di progettazione, come indicato nella propria nota 06.10.2023 prot. n. 297846 e che riguardano in particolare:

- l'approfondimento delle modalità di gestione di accesso e di manutenzione degli spazi esterni;
- la valutazione di ulteriori spazi di deposito esterni, per l'attività del Corpo;
- la predisposizione di un locale adeguatamente ventilato per l'asciugatura delle divise, soprattutto nel caso di spogliatoi collocati a livello interrato;
- la necessità di coniugare il contenimento dei costi di costruzione con la qualità dei materiali, soprattutto nell'ottica della durabilità;

vista altresì l'attestazione di compatibilità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente, riferita esclusivamente all'insediabilità della funzione prevista nel progetto preliminare oggetto dell'intervento nella zona del Piano Regolatore Generale, rilasciata in data 16.08.2023 prot. n. 239600 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, che presenta alcune prescrizioni specifiche relative alla richiesta di apposita autorizzazione al Servizio provinciale competente con riferimento al tronco S.S. 47 sotterraneo e di parere obbligatorio sulla qualità architettonica della Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio, nonché un riferimento puntuale alle disposizioni normative applicate alle distanze dell'edificio dai confini, qualora non vi sia la fascia di rispetto stradale. Rispetto a tali osservazioni il Servizio Edilizia pubblica, nella propria nota 06.10.2023 prot. n. 297846 precisa che verranno recepite nella successive fasi di progettazione;

posto che, con riferimento all'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio Edilizia pubblica trasmetterà il presente progetto preliminare alla Circoscrizione Argentario;

atteso inoltre che secondo quanto disposto dall'art. 28 ter, comma 3 del vigente Statuto comunale, trattandosi di progetto preliminare di importo compreso tra due milioni e tre milioni di euro, lo stesso, dopo la sua approvazione, sarà illustrato alla Commissione consiliare competente a cura del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che nelle successive fasi progettuali sarà effettuata una definizione analitica

e puntuale dei costi e individuata l'eventuale suddivisione in lotti per la realizzazione dell'intervento;
atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 297938/2023;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 e successive variazioni;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione, a conclusione della relativa procedura;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002910004;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- le note istruttorie di data 06.10.2023 prot. n. 297846 e prot. n. 297938 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

4. di approvare in linea tecnica, per le motivazioni di cui in premessa il progetto preliminare "Nuova caserma vigili del fuoco volontari Cognola – Martignano p.f. 618/2 C.C. Cognola" - opera n. 6589, redatto dal vincitore del concorso di progettazione, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 297938/2023;
6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B21002910004.

(*)

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto preliminare in formato digitale (prot. n. 297938/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.

ERRATA CORRIGE PER ERRORE MATERIALE NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE:

(*) La numerazione 4., 5., 6. è sostituita dalla numerazione 1., 2., 3.

Trento, 20.10.2023

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI COGNOLA - MARTIGNANO P.F. 618/2 C.C. COGNOLA. PROGETTO PRELIMINARE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6589 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 5

Favorevoli: n. 5 (Ianeselli, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 16.10.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 299 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI COGNOLA - MARTIGNANO P.F. 618/2 C.C. COGNOLA. PROGETTO PRELIMINARE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6589 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 11 ottobre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 299 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 26/1993 E S.M. - L.P. 2/2016 E S.M. - NUOVA CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI COGNOLA - MARTIGNANO P.F. 618/2 C.C. COGNOLA. PROGETTO PRELIMINARE - IMPORTO EURO 2.500.000,00 - OPERA N. 6589 - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.10.2023